

Comune di CERRO VERONESE

Provincia di Verona

**Relazione dell'Organo di revisione
al Rendiconto della gestione
per l'esercizio 2015**

L'Organo di revisione

DOTT.SSA LAILA MOCCI CAVASIN

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2015, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui [all'art. 228, del Tuel](#);
- Stato Patrimoniale di cui [all'art. 230, del Tuel](#);
- dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:
 - a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
 - c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
 - d) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - l) il prospetto dei dati Siope;
 - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - o) prospetto spese di rappresentanza anno 2015;
 - p) attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi di insussistenza alla chiusura dell'esercizio dei debiti fuori bilancio;
 - q) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- oltre che:
 - a) dal Conto del tesoriere di cui [all'art. 226, del Tuel](#);
 - b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui [all'art. 233, del Tuel](#);
 - c) dall'inventario generale;
 - d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale ;
 - e) dall'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

L'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. [239, del Tuel](#), seguendo l'iter espositivo esposto nel seguente sommario.

Sommario

CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2015

Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio
Gestione dei residui e operazione di riaccertamento
Patto di Stabilità 2015
Verifiche di cassa
Tempestività dei pagamenti
Controlli sugli Organismi partecipati
Esternalizzazione di servizi

CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo
Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2013- 2015
Servizi per conto terzi
Tributi comunali
Recupero evasione tributaria
Proventi contravvenzionali
Contributo per permesso di costruire
Spesa del personale
Incarichi di consulenza
Contenimento delle spese
Fondo crediti di dubbia esigibilità
Indebitamento
Debiti fuori bilancio
Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo e passività e attività potenziali
Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi
Verifica dei parametri di deficitarietà

ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria
1.1 Equilibri della gestione di competenza
1.2 Risultato d'amministrazione
1.3 Risultato di cassa
Conto del patrimonio
Relazione illustrativa della Giunta

CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2015

Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi [dell'art. 239, comma 1, lett. b\), del Tuel](#), ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti.

Detto parere ha tenuto di conto:

- delle disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- dello statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- del parere espresso ai sensi [dell'art. 153, del Tuel](#), del Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del Principio contabile applicato della programmazione Allegato n. 4/1 del Dlgs. n. 118/11;
- del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 del Dlgs. n. 118/11;
- dei parametri di deficitarietà strutturale stabiliti con Decreto Ministero dell'Interno ([art. 242, comma 2, del Tuel](#)).

Il bilancio di previsione 2015 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 02/07/15 con Deliberazione n. 18.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto ([art. 239, comma 1, lett. b\), n. 2, Tuel](#)), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista [dall'art. 193, del Tuel](#), l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri sia della gestione di competenza che della gestione dei residui e l'esito di tale operazioni è riassunto nella Delibera n. 26 del 30/07/15, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 56 del 28/07/15, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Responsabili di servizio.

L'Organo di revisione ha preso, altresì, atto che nel Peg erano stati altresì individuati.

Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2015 e precedenti, ai sensi e per gli effetti [dell'art. 228, comma 3, del Tuel](#).

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 25 del 17/03/16, nella quale, si prende atto dei risultati delle verifiche effettuate dal settore economico.

Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità

L'Organo di revisione dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2015 ma non riscosse al 31 dicembre, e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

Tipologia Residui	Importo
Incassati	259.768,57
Riportati	162.712,48
Eliminati	457.124,66
Totale	879.605,71

- ✓ l'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 879.605,71 al 31 dicembre 2014 ad Euro 162.712,48 al 31 dicembre 2015.

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi

Gestione corrente non vincolata	11.561,73
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	441.186,66
Gestione servizi c/terzi	4.376,27
MINORI RESIDUI ATTIVI	457.124,66

I maggiori residui attivi derivano da:

Gestione corrente non vincolata	0,00
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	0,00

Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	387.348,90
Riportati	45.877,06
Eliminati	795.219,50
Totale	1.228.445,46

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 1.228.445,46 al 31 dicembre 2014 a Euro 45.877,06 al 31 dicembre 2015.

I minori residui passivi discendono da:

<i>Insussistenze ed economie dei residui passivi</i>	
Gestione corrente non vincolata	130.851,25
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	657.859,75
Gestione servizi c/terzi	6.508,50
MINORI RESIDUI PASSIVI	795.219,50

L'Organo di revisione ha, altresì, verificato che non esistano residui passivi del Titolo II non movimentati da oltre 3 esercizi per i quali non vi sia stato affidamento dei lavori.

Movimentazione nell'anno 2015 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2011

Residui formati in anni precedenti al 2010	TITOLO I	TITOLO III	TITOLO VI (escluso depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2014	0,00	0,00	0,00
Residui riscossi	0,00	0,00	0,00
Residui stralciati o cancellati	0,00	0,00	0,00
Residui da riscuotere 31 dicembre 2015	0,00	0,00	0,00

Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Tot.
attivi Tit. I (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.161,45	36.161,45
<i>di cui F.S.R o F.S.:</i>	-----	-----	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
attivi Tit. II (B)	0,00	0,00	0,00	1.288,00	0,00	46.602,05	47.890,05
attivi Tit. III (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	16.855,42	59.729,62	76.585,04
Totale residui attivi di parte corrente (E= A+B+C)	0,00	0,00	0,00	1.288,00	16.855,42	142.493,12	160.636,54
attivi Tit. IV (F)	10.693,57	54.824,73	0,00	0,00	6.335,49	482.263,57	554.117,36
attivi Tit. V (G)	0,00	0,00	0,00	0,00	72.000,00	0,00	72.000,00
Totale residui attivi di parte capitale (H= F+G)	10.693,57	54.824,73	0,00	0,00	78.335,49	482.263,57	626.117,36
attivi Tit. VI (I)	537,12	0,00	0,00	178,15	0,00	3.483,59	4.198,86
Totale Attivi (L=E+H+I)	11.230,69	54.824,73	0,00	1.466,15	95.190,91	628.240,28	790.952,76
passivi Tit. I (M)	0,00	0,00	0,00	3.437,61	27.822,49	250.780,86	282.040,96
passivi Tit. II (N)	0,00	0,00	4.880,00	0,00	0,00	275.056,02	279.936,02
passivi Tit. III (O)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
passivi Tit. IV (P)	3.861,96	0,00	0,00	5.875,00	0,00	619,87	10.356,83
Totale Passivi (Q=M+N+O+P)	3.861,96	0,00	4.880,00	9.312,61	27.822,49	526.456,75	572.333,81

Patto di stabilità 2015

L'Organo di revisione ricorda che la disciplina 2015 sul Patto di stabilità interno degli Enti Locali trova riferimento [nell'art. 31, della Legge n. 183/11](#), come modificato ed integrato dalla [Legge n. 190/14](#) ("*Legge di stabilità 2015*"). Sono soggetti alla disciplina sul Patto di Stabilità tutte le Province e i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti.

Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, le Province e i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti applicano, alla media della spesa corrente registrata negli anni 2010-2012 risultante dai certificati di conto consuntivo, per gli anni dal 2015 al 2018, le seguenti percentuali: per le Province le percentuali sono il 17,20% per l'anno 2015 e il 18,03% per gli anni 2016, 2017 e 2018; per i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti le percentuali sono il 8,60% per l'anno 2015 e il 9,15% per gli anni 2016, 2017 e 2018.

Il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza mista è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti, come riportati nei certificati di conto consuntivo. Nel saldo rilevano gli stanziamenti di competenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità, quelli della competenza e non gli importi accantonati nel risultato di amministrazione.

Sulla base delle informazioni relative al valore degli accantonamenti effettuati sul Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2015 acquisite con specifico monitoraggio, le percentuali dell'anno 2015 possono essere modificate.

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli Enti devono conseguire un saldo finanziario in termini di competenza mista non inferiore al valore come sopra individuato, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti di cui [all'art. 14, comma 2, del Dl. n. 78/10](#).

Le Regioni possono autorizzare gli Enti Locali del proprio territorio a peggiorare i loro saldi obiettivo per consentire un aumento dei pagamenti in conto capitale di pari importo. Ai fini della rideterminazione degli obiettivi di cui sopra, gli Enti Locali comunicano gli spazi finanziari di cui necessitano per effettuare pagamenti in conto capitale ovvero gli spazi finanziari che sono disposti a cedere. Entro il termine del 30 aprile, le Regioni comunicano agli Enti Locali interessati i saldi obiettivo rideterminati e al Mef, con riferimento a ciascun Ente Locale e alla Regione stessa, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica. Le Regioni entro il 15 settembre possono procedere alla rimodulazione dei saldi obiettivo esclusivamente per consentire un aumento dei pagamenti in conto capitale, rideterminando contestualmente e in misura corrispondente i saldi obiettivo dei restanti Enti Locali della Regione ovvero l'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa della Regione stessa. Ogni Regione, entro il termine perentorio del 30 settembre, definisce e comunica ai rispettivi Enti Locali i nuovi obiettivi di saldo assegnati e al Mef, con riferimento a ciascun Ente Locale e alla regione stessa. Agli Enti Locali che cedono spazi finanziari è riconosciuta, nel biennio successivo, una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo, commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli Enti Locali che acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo, sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero.

Per il monitoraggio degli adempimenti relativi al Patto di stabilità interno le Province e i Comuni trasmettono semestralmente al Mef - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista, attraverso un prospetto e con le modalità definiti con apposito Decreto.

Ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno, gli Enti Locali sono tenuti a inviare, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Mef - Dipartimento della RgS., una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria. Nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia

trasmessa entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del conto consuntivo e attestati il rispetto del Patto di stabilità interno, si applicano le sole sanzioni in tema di spesa di personale. Decorsi 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, in caso di mancata trasmissione da parte dell'Ente Locale della certificazione, l'Organo di revisione economico-finanziaria, in qualità di commissario *ad acta*, provvede ad assicurare l'assolvimento dell'adempimento e a trasmettere la predetta certificazione entro i successivi 30 giorni. Sino alla data di trasmissione da parte del commissario *ad acta* le erogazioni di risorse o trasferimenti da parte del Ministero dell'Interno sono sospese. Decorsi 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, l'Ente Locale è tenuto ad inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, se rileva, rispetto a quanto già certificato, un peggioramento del proprio posizionamento rispetto all'obiettivo del Patto di stabilità interno.

Ricordiamo le sanzioni per l'Ente Locale che non consegue l'obiettivo del Patto di stabilità interno da applicarsi nell'anno successivo:

- riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio o del Fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;
- impossibilità d'impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- impossibilità a ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- impossibilità di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- rideterminazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati [nell'art. 82, del Tuel](#), con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

I contratti di servizio e gli altri atti posti in essere dagli Enti Locali che si configurano elusivi delle regole del Patto di stabilità interno sono nulli. Qualora le Sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti accertino che il rispetto del Patto di stabilità interno è stato artificialmente conseguito mediante una non corretta imputazione delle entrate o delle uscite ai pertinenti capitoli di bilancio o altre forme elusive, le stesse irrogano, agli amministratori che hanno posto in essere atti elusivi, la condanna ad una sanzione pecuniaria fino ad un massimo di 10 volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione e, al responsabile del servizio economico-finanziario, una sanzione pecuniaria fino a 3 mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali.

L'Organo di revisione evidenzia:

- che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
- che [l'art. 31, comma 23, della "Legge di stabilità 2012"](#) stabilisce che gli Enti Locali istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusione sono soggetti alla disciplina del Patto di stabilità interno dal quinto anno successivo a quello della loro istituzione;
- che ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2016, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell'anno 2015, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Inoltre in base a quanto disposto [dall'art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11](#), è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento.

In entrambi i casi di cui sopra, l'Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è ritenuto inadempiente al Patto di stabilità interno;

- che in base a quanto disposto [dall'art. 1, commi 145, 502 e 521 della Legge n. 190/14](#), dalle [Circolari Rgs n. 8 del 2 febbraio 2015 e n.5 del 10 febbraio 2016](#), e [dell'art. 4, comma 5, del Dl. n. 133/14](#), che prevedono l'esclusione dal saldo rilevante ai fini della verifica del Patto di stabilità interno dei pagamenti sostenuti nel corso del 2015 per estinguere i debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili;

e dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via *web* gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente in data 14/07/15;
- che, in data 25/03/16, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni *ha rispettato* l'obiettivo dell'anno 2015;

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, indicare se nei seguenti anni l'Ente ha rispettato o meno gli obiettivi per esso stabiliti:

2013	SI
2014	SI
2015	SI

Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa ([art. 223, del Tuel](#)) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (econo^mo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità;

Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione, considerato che [l'art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2015 sono state adottate:

- le "*opportune misure organizzative*" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l'"*accertamento preventivo*", a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le "*opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi*", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente *ha rispettato* i tempi di pagamento previsti dall'art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/02 e il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito *internet* dell'Ente.

Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione fa presente:

- che l'Ente nel corso del 2015 ha definito e approvato il "*Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute*" di cui [all'art. 1, commi da 611 a 614, della Legge n. 190/14](#) ("*Legge di stabilità 2015*"), con cui ha dato conto delle modalità e dei tempi di attuazione e il dettaglio dei risparmi da conseguire entro il 31 dicembre 2015 e che lo stesso,

corredato da apposita Relazione tecnica, è stato trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito *internet* dell'Amministrazione interessata;

- che nel termine del 31 marzo 2016, alla medesima diramazione regionale della Giustizia contabile, l'Ente *dovrà trasmettere* l'ulteriore Relazione che esplica i risultati conseguiti. Il documento di riepilogo è *stato pubblicato* sul sito *internet* dell'Ente, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità [del D.L. n. 33/13](#);

Esternalizzazione di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale non ha proceduto nell'esercizio 2015 all'affidamento di servizi.

CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2014	PREVISIONE INIZIALE 2015	PREVISIONE DEFINITIVA 2015	CONSUNTIVO 2015
ENTRATE TRIBUTARIE				
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	0,00	70.431,45	70.431,45	235.250,77
<i>di cui di parte corrente</i>	0,00	62.429,58	62.429,58	51.084,96
<i>di cui di parte capitale</i>	0,00	8.001,87	8.001,87	184.165,81
Imposta Unica Comunale (Iuc)	1.166.077,07	1.145.000,00	1.175.000,00	1.181.623,48
<i>di cui Imu</i>	525.896,90	520.000,00	530.000,00	525.439,90
<i>di cui Tasi</i>	272.955,36	260.000,00	270.000,00	272.855,81
<i>di cui Tari</i>	367.224,81	365.000,00	375.000,00	383.327,77
Recupero evasione	16.798,28	39.000,00	60.893,81	27.145,59
Imposta comunale sulla pubblicità	5.364,00	5.650,00	0,00	4.570,63
Diritti su pubbliche affissioni	217,90	200,00	200,00	265,90
Addizionale Irpef	213.053,49	218.000,00	226.000,00	216.189,71
Fondo Solidarietà comunale	100.749,97	67.000,00	67.000,00	73.034,12
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Tosap	36.082,09	35.000,00	35.000,00	35.246,18
Altre Imposte	37,49	0,00	5.650,00	0,00
Altre tasse	20,00	100,00	100,00	400,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO I	1.538.400,29	1.509.950,00	1.569.843,81	1.538.475,61
TRASFERIMENTI				
Trasferimenti dallo Stato	34.594,98	17.070,00	17.070,00	22.484,51
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	66.460,55	130.700,00	130.700,00	67.474,72
Altri trasferimenti	15.160,80	26.500,00	26.500,00	13.800,00
Totale TITOLO II	116.216,33	174.270,00	174.270,00	103.759,23
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Diritti di segreteria e servizi comunali	16.331,34	20.400,00	20.400,00	10.042,47
Proventi contravvenzionali	21.844,62	20.000,00	20.000,00	5.188,90

Entrate da servizi scolastici	64.612,79	65.000,00	47.700,00	58.095,24
Entrate da attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sportivi	4.440,68	9.313,00	9.313,00	5.258,02
Entrate da servizio idrico	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	575,40	1.000,00	1.500,00	1.118,60
Entrate da servizi infanzia	59.790,25	60.000,00	53.300,00	58.191,29
Entrate da servizi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi cimiteriali	6.880,46	7.000,00	7.000,00	6.795,15
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
..... di cui Cosap	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da beni dell'Ente	53.386,11	89.000,00	89.000,00	89.983,30
Interessi attivi	300,30	500,00	500,00	129,71
Utili da aziende e società	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	64.575,42	183.787,00	189.787,00	83.785,14
Totale TITOLO III	292.737,37	456.000,00	438.500,00	318.587,82
ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.				
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato	0,00	809.990,00	809.990,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	428.109,49	2.243.793,02	1.106.623,02	482.263,57
Trasferimenti da altri enti pubblici	25.000,00	6.000,00	6.000,00	7.939,78
Trasferimenti da altri soggetti	44.577,85	143.500,00	128.500,00	42.835,25
..... di cui Contributi per permessi costruire	0,00	55.000,00	40.000,00	0,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO IV	497.687,34	3.203.283,02	2.051.113,02	533.038,60
ENTRATE DA PRESTITI				
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	72.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00
Emissione di BOC	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO V	72.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00
TITOLO VI (SERV. CONTO TERZI)	137.994,06	750.000,00	750.000,00	242.681,59
AVANZO DI AMM.NE APPLICATO	20.000,00	0,00	0,00	54.026,00
TOTALE ENTRATE 2015	2.675.035,39	6.243.934,47	5.134.158,28	3.025.819,62

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2014	PREVISIONE INIZIALE 2015	PREVISIONE DEFINITIVA 2015	CONSUNTIVO 2015
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI				
Personale	490.612,52	576.442,00	578.442,00	471.450,21
Acquisto di beni di consumo	152.851,21	160.212,70	142.317,50	69.969,26
Prestazioni di servizi	736.548,25	823.841,88	845.025,88	767.433,19
Utilizzo di beni di terzi	5.216,48	8.250,00	8.250,00	6.417,20
Trasferimenti	190.126,46	237.104,00	242.150,33	176.011,42
Interessi passivi	66.600,54	62.461,00	61.461,00	61.199,57
Imposte e tasse	35.117,42	140.618,00	140.176,68	36.417,57
Oneri straordinari	3.042,30	2.500,00	1.500,00	1.177,72
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	5.000,00	39.500,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00
Totale TITOLO I	1.680.115,18	2.022.429,58	2.064.823,39	1.590.076,14
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Acquisizione di beni immobili	529.502,24	2.126.316,91	2.126.316,91	382.691,22
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	0,00	9.200,38	9.200,38	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	30.459,78	28.320,00	67.346,00	55.860,66
Incarichi professionali esterni	41.569,60	20.277,60	20.277,60	0,00
Trasferimenti di capitale	0,00	1.137.170,00	0,00	0,00
Partecipazioni azionarie	5.222,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO II	606.753,62	3.321.284,89	2.223.140,89	438.551,88
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI				
Rimborso anticip. cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso capitale mutui	158.931,65	150.220,00	150.220,00	150.219,59
Rimborso capitale Boc	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altri prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO III	158.931,65	150.220,00	150.220,00	150.219,59
TITOLO IV (SERV. CONTO TERZI)	137.994,06	750.000,00	750.000,00	242.681,59
TOTALE SPESE 2015	2.583.794,51	6.243.934,47	5.188.184,28	2.421.529,20

Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2013 - 2015

L'Organo di revisione attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

ENTRATE			2013	2014	2015
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	1.391.082,28	1.538.400,29	1.538.475,61
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	Euro	212.878,97	116.216,33	103.759,23
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	297.532,98	292.737,37	318.587,82
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	Euro	136.828,49	497.687,34	533.038,60
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	72.000,00	72.000,00	0,00
TOTALE	ENTRATE	Euro	2.110.322,72	2.517.041,33	2.493.861,26

SPESE			2013	2014	2015
TITOLO I	Spese correnti	Euro	1.713.902,61	1.680.115,18	1.590.076,14
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	148.988,97	606.753,62	438.551,88
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	158.813,29	158.931,65	150.219,59
TOTALE	SPESE	Euro	2.021.704,87	2.445.800,45	2.178.847,61

Avanzo / Disavanzo di competenza	Euro	88.617,85	71.240,88	315.013,65
---	-------------	------------------	------------------	-------------------

Servizi per conto terzi:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	
	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	39.703,09	40.635,04
Ritenute erariali	73.691,17	72.167,85
Altre ritenute al personale c/terzi	984,50	816,40
Depositi cauzionali	414,00	5.395,19
Fondi per il Servizio economato	1.035,00	1.035,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Rimborso spese per servizi conto terzi	22.166,30	122.632,11

SERVIZI CONTO TERZI	IMPEGNI (in conto competenza)	
	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	39.703,09	40.635,04
Ritenute erariali	73.691,17	72.167,85
Altre ritenute al personale c/terzi	984,50	816,40
Depositi cauzionali	414,00	5.395,19
Fondi per il Servizio economato	1.035,00	1.035,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	22.166,30	122.632,11

Tributi comunali

Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge n. 147/13 ("*Legge di stabilità 2014*"), al [comma 639](#) ha istituito l'Imposta unica comunale basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e la Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

L'Organo di revisione prende atto che, con Deliberazione n. 13 del 23/04/14, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale.

"Fondo di solidarietà comunale"

L'Organo di revisione ha verificato che la determinazione del "*Fondo di solidarietà comunale*" tiene conto di quanto stabilito [all'art. 1, comma 380-ter, della Legge n. 228/12](#); l'importo iscritto in bilancio *corrisponde* a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione iniziale 2015	Accertamenti 2015	Riscossioni 2015 (competenza)
Ici/Imu	11.773,94	16.798,28	34.000,00	27.058,84	25.630,65
Tarsu/Tia/Tares	1.307,93	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri tributi	0,00	0,00	5.000,00	86,75	0,00
Totale	13.081,87	16.798,28	39.000,00	27.145,59	25.630,65

Il prospetto espone il *trend* storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria.

L'Organo di revisione rileva che *sono stati* conseguiti gli obiettivi di bilancio fra previsione ed accertamento.

Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2013		Rendiconto 2014		Rendiconto 2015	
Accertamento	-----	7.740,97	-----	4.303,54	-----	2.898,67
Riscossione (competenza)	-----	7.364,55	-----	4.102,64	-----	1.814,37
Riscossioni residui	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00
	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00	Anno 2013	0,00
	Anno 2012	5.822,08	Anno 2013	376,42	Anno 2014	200,90

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale superiore al 50% alle finalità di cui [all'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92](#), nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa Corrente	4.749,15	2.397,00	2.079,37
Spesa per investimenti	0,00	0,00	9.930,85

Per l'anno 2015 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta.

L'Organo di revisione ha verificato la corretta ripartizione dei proventi delle sanzioni al Cds a seguito di rilevazione con Autovelox, come previsto [dall'art. 4-ter, comma 16, del Dl. n. 16/12](#), convertito dalla Legge n. 44/12.

Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2013		Rendiconto 2014		Rendiconto 2015	
Accertamento	-----	25.293,63	-----	24.627,93	-----	8.553,05
Riscossione (competenza)	-----	25.293,63	-----	24.627,93	-----	8.553,05
Riscossioni residui	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00
	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00	Anno 2013	0,00
	Anno 2012	0,00	Anno 2013	0,00	Anno 2014	0,00

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto [all'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06](#), e, nel triennio sono stati impegnati per gli investimenti.

Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione [dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01](#), il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 sono stati inoltrati, come prescritto, il 16/05/15 la Relazione e il 29/05/15 il Conto alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2015 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto;
- 2) che l'Ente ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le informazioni sulla Contrattazione integrativa dell'anno 2015, certificate dagli Organi di controllo interno, ai sensi, [dell'art. 40-bis, del Dlgs. n. 165/01](#), e di cui alla Circolare Mef - Rgs. 24 aprile 2015 n. 17;
- 3) che il conto annuale 2015 è stato redatto in conformità della Circolare Mef - Rgs. 24 aprile 2015 n. 17.

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2015;
- ha proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015;
- che è stata presa visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2015 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-*sexies*, [dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/01](#), ed è stato rilasciato il relativo parere ai sensi [dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/01](#);
- l'importo del fondo 2015 rispetta la previsione di cui [all'art. 9, comma 2-bis, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/13 in base al quale "*A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*";
- ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività per l'anno 2014;
- ha previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizio e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999, per i seguenti servizi:
 - a) servizio al cittadino di assistenza e consulenza per l'autoliquidazione dell'IMU e della TASI, alle scadenze previste dalla legge o regolamento comunale;
 - b) organizzazione di un servizio di supporto educativo per i minori attraverso la costituzione di un gruppo di volontari per l'attuazione di un servizio di doposcuola comunale;
 - c) servizio per l'attuazione e l'assistenza a tutti i livelli amministrativi dell'ente delle nuove procedure per il protocollo informatico, digitalizzazione, smaterializzazione e conservazione dei documenti amministrativi;

d) mantenere l'operatività del settore economico finanziario, in seguito all'attivazione di una convenzione sperimentale tra enti dove è stato coinvolto il responsabile del settore, prevedendo un maggiore e concreto impegno del personale del settore in particolare per l'avvio della fatturazione elettronica PA e per la gestione della parte amministrativa del personale;

- ha destinato nel contratto integrativo 2015 le risorse variabili alle seguenti finalità:
 - a) recupero ICI, art. 15 comma 1k del CCNL 1/04/99;
 - b) RUP lavori ante 2014;
- non ha effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2015
- non ha effettuato progressioni verticali nell'anno 2015.

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2015 ha assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi [dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06.](#)

<u>spesa di personale</u>	Rendiconto 2008	Spesa media triennio 2011/2013	Rendiconto 2015
Spese personale (int. 01)	0,00	518.241,00	471.450,00
Altre spese personale (int. 03)	0,00	4.357,00	12.675,00
Irap (int. 07)	0,00	33.629,00	31.592,00
Altre spese	0,00	0,00	0,00
Totale spese personale (A)	0,00	556.227,00	515.717,00
- componenti escluse (B)	0,00	14.128,00	31.150,00
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	0,00	542.099,00	484.567,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2015 l'Ente non ha proceduto ad effettuare alcuna assunzione a tempo indeterminato.

L'Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

Personale al 31 dicembre	2014 posti in dotazione organica	2014 personale in servizio	2015 posti in dotazione organica	2015 personale in servizio	2016 personale in servizio (program/ne)	2016 personale in servizio (previsione)
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
dirigenti a tempo indeterminato	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
dirigenti a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
personale a tempo indeterminato	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00
personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dipendenti (C)	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00
costo medio del personale (A/C)	----		42.976,42	42.976,42	----	
Popolazione al 31 dicembre	----			2.471,00	----	
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31 dicembre)	----			208,71	----	
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	----			32,43	----	

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2015 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 1 unità;
- attivazione di rapporti di lavoro interinale parziale per n. 1 unità;

ed in proposito l'Ente ha tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'art. [9, comma 28, del Dl. n. 78/10;](#)

<i>Importo totale spesa di personale sostenuta nel 2009</i>	<i>Limite del 50% della spesa sostenuta</i>	<i>Importo totale della spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2015</i>	<i>Incidenza percentuale</i>
31.817,32	15.908,66	15.431,64	48,5%

Incarichi di consulenza

Per quanto riguarda il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza, l'Organo di revisione ha verificato che nel 2015 l'Ente non ha affidato incarichi della suddetta tipologia.

Sono stati affidati incarichi di progettazione ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs. 163/06, direttamente collegati al quadro economico delle opere o incarichi di difesa legale ai sensi del punto 21 all. IIB del D.Lgs. 163/06 e che pertanto fanno eccezione a quanto previsto [dall'art. 1, comma 5, del Dl. n. 101/13](#), convertito con Legge n. 125/13, come determinato dall'applicazione dell'[art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito](#) con Legge n. 122/10:

Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno ([Decreto 23 gennaio 2011](#)) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale ([art.16, comma 26 DL.n. 138/11](#)).

Si riportano di seguito i valori per l'anno 2015:

- [dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80%	0,00	1.377,00

- [dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- [dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Missioni	2.000,00	50%	1.000,00	576,40

- [dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Formazione	1.170,00	50%	585,00	941,15

- [dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	1.733,00	70%	519,90	897,36

- dall'art. 1, commi [141](#) e [165](#), Legge n. 228/12 e [art 18, comma 8-septies, del Dl. n. 69/13](#), convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Acquisto mobili e arredi	0,00	80%	0,00	0,00

- dall'art. 1, commi [141](#) e [165](#), Legge n. 228/12 e [art 18, comma 8-septies, del Dl. n. 69/13](#), convertito con Legge n. 98/13), non risultano acquistati mobili e arredi nell'anno 2015.
- [dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12](#) ("*Legge di stabilità 2013*"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;
- l'Ente ha adempiuto, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto [dall'art. 5, del Dpcm. 3 agosto 2011](#).

"Fondo crediti di dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che il "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*", confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/11 e s.m.i. (*punto 3.3 ed esempio n. 5*), in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione. Questa quota accantonata non può essere destinata ad altro utilizzo.

Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente rispetta i limiti previsti [dall'art. 204, comma 1, del Tuel](#), così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% per l'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto 2013, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2013	2014	2015
3,91%	3,42%	3,22%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Residuo debito	1.799.441,20	1.649.914,11	1.562.982,46
Nuovi prestiti	9.286,20	72.000,00	0,00
Prestiti rimborsati	158.813,29	158.931,65	150.219,59
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.649.914,11	1.562.982,46	1.412.762,87

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Oneri finanziari	72.099,30	66.600,54	61.199,57
Quota capitale	158.813,29	158.931,65	150.219,59
Totale fine anno	230.912,59	225.532,19	211.419,16

Debiti fuori bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, nè segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l'Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio:

Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo per rilascio permesso di costruire	8.553,05
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	2.290,23
Recupero evasione tributaria	27.145,59
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni al Codice della strada	2.898,67
Totale	40.887,54

Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	7.584,34
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	3.042,30
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Totale	10.626,64

Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale.

I Servizi a domanda individuale, presentano i seguenti risultati:

Servizio	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata
Servizi a domanda individuale	121.544,55	175.323,79	-53.779,24	69,33

L'Organo di revisione attesta che:

- 1) l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario ([art. 243, del Tuel](#)) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2014 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
- 2) il Servizio finanziario ha predisposto, per l'anno 2015, un apposito conto economico dei servizi pubblici di seguito elencati, le cui risultanze in percentuale sono le seguenti:

Servizio	% copertura prevista
Mense scolastiche	95,67
Trasporto scolastico	31,61
Impianti sportivi	46,62
Totale media complessiva	69,33

L'esame del sopra riportato prospetto evidenzia che l'Ente presenta una buona capacità di incassare le proprie entrate da "Servizi a domanda individuale";

Verifica dei parametri di deficitarietà

L'Ente nel rendiconto 2015 rispetta tutti i parametri di riscontro di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 come da prospetto allegato al rendiconto.

ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi [dell'art. 227, del Tuel](#), il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Utilizzo avanzo di amministrazione	54.026,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	62.429,58		
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	8.001,87		
Titolo I - Entrate tributarie	1.538.475,61	Titolo I - Spese correnti	1.590.076,14
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti	103.759,23	<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i> ⁽²⁾	51.084,96
Titolo III - Entrate extratributarie	318.587,82	Titolo II - Spese in c/capitale	438.551,88
Titolo IV - Entrate da trasferimenti c/capitale	533.038,60	<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i> ⁽²⁾	184.165,81
Titolo V - Entrate da prestiti	0,00	Titolo III - Rimborso di prestiti	150.219,59
Titolo VI - Entrate per servizi c/terzi	242.681,59	Titolo IV - Spese per servizi c/terzi	242.681,59
Totale complessivo entrate	2.861.000,30	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.656.779,97
Disavanzo dell'esercizio	0,00	Avanzo dell'esercizio	204.220,33
TOTALE A PAREGGIO	2.861.000,30	TOTALE A PAREGGIO	2.861.000,30

1.2 Equilibri della gestione di competenza

	2013	2014	2015
Fpv in entrata	---	0,00	235.250,77
Accertamenti di competenza	2.194.232,23	2.655.035,39	2.736.542,85
Impegni di competenza	2.168.327,98	2.583.794,51	2.421.529,20
Saldo di competenza	25.904,25	71.240,88	550.264,42

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2015 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

Gestione di competenza corrente		2013	2014	2015
Fpv corrente in entrata		---	0,00	62.429,58
Entrate Titolo I	+	1.391.082,28	1.538.400,29	1.538.475,61
<i>(di cui a titolo di F.S.R. o Fondo Solidarietà)</i>		167.248,47	100.749,97	73.034,12
Entrate Titolo II	+	212.878,97	116.216,33	103.759,23
Entrate Titolo III	+	297.532,98	292.737,37	318.587,82
Entrate correnti	+	1.901.494,23	1.947.353,99	2.023.252,24
Spese Titolo I	-	1.713.902,61	1.680.115,18	1.590.076,14
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	158.813,29	158.931,65	150.219,59
Differenza +/-	+/-	28.778,33	108.307,16	282.956,51
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-)	+/-	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	+	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi permessi di costruire</i>		0,00	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale di parte corrente (di spesa)</i>		0,00	0,00	-51.084,96
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	-	5.222,00	5.222,00	0,00
<i>Proventi da sanzioni per violazione al codice della strada</i>		0,00	0,00	0,00
<i>Altre entrate (quota aumento capitale Nuova Lessina)</i>		5.222,00	5.222,00	0,00
Entrate diverse per rimborso quote capitale	+	0,00	0,00	0,00
<i>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni</i>	+/-	23.556,33	103.085,16	231.871,55
Gestione di competenza c/capitale				
Fpv c/capitale in entrata	+		0,00	8.001,87
Entrate titoli IV	+	136.828,49	497.687,34	533.038,60
Entrate Titolo V (categorie 2, 3 e 4)	+	9.286,20	72.000,00	0,00
Avanzo applicato al titolo II	+	0,00	0,00	54.026,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	5.222,00	5.222,00	0,00
Spese titolo II	-	148.988,97	606.753,62	438.551,88
Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	-			184.165,81
<i>Saldo parte in conto capitale</i>	+/-	2.347,72	-31.844,28	-27.651,22
Saldo gestione corrente e conto capitale	+/-	25.904,05	71.240,88	204.220,33

Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				486.571,48
RISCOSSIONI	(+)	259.768,57	2.108.302,57	2.368.071,14
PAGAMENTI	(-)	387.348,90	1.895.072,45	2.282.421,35
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			572.221,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			572.221,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	162.712,48	628.240,28	790.952,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	45.877,06	526.456,75	572.333,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			51.084,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			184.165,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			555.589,45

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2015	8.300,00
Fondo indennità di fine mandato	6.721,00
Totale parte accantonata (B)	15.021,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	77.441,56
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Totale parte vincolata (C)	77.441,56
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	185.024,25
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	
	278.102,64
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2015, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde/non corrisponde*¹ alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 (da conto del Tesoriere)	572.221,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 (da scritture contabili)	572.221,27

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2015 di cui all'art. 209, comma 3-bis, del DLgs 267/2000

Fondo cassa al 31 dicembre 2015	572.221,27
<i>di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31 dicembre 2015</i>	0,00
quota vincolata utilizzata per le spese correnti non reintegrata al 31 dicembre 2015	0,00
Totale quota vincolata al 31 dicembre 2015	0,00

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 risulta così composto come dal quadro riassuntivo della gestione di cassa trasmesso dal tesoriere in data 29/01/2016:

Fondi ordinari	Euro	572.221,27
Fondi vincolati da legge	Euro	0,00
Fondi vincolati da trasferimenti	Euro	0,00
Fondi vincolati da prestiti	Euro	0,00
Totale	Euro	572.221,27

Il fondo cassa al 31 dicembre è stato determinato dai flussi di cassa dell'esercizio, come evidenziati nella seguente tabella:

Riscossioni e pagamenti

	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale 1° gennaio			486.571,48
Entrate Titolo I	1.502.314,16	15.675,06	1.517.989,22
Entrate Titolo II	57.157,18	12.960,00	70.117,18
Entrate Titolo III	258.858,20	24.158,05	283.016,25
Totale Titoli (I+II+III) (A)	1.818.329,54	52.793,11	1.871.122,65
Spese Titolo I (B)	1.339.295,28	234.921,15	1.574.216,43
Rimborso prestiti (C) di cui:	150.219,59	0,00	150.219,59
<i>Anticipazioni di tesoreria</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso prestiti a lungo termine</i>	150.219,59	0,00	150.219,59
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	328.814,67	-182.128,04	146.686,63
Entrate Titolo IV	50.775,03	198.897,49	249.672,52
Entrate Titolo V di cui:	0,00	0,00	0,00
<i>da anticipazioni di tesoreria (cat.1)</i>	0,00	0,00	0,00
<i>da prestiti a breve (cat.2)</i>	0,00	0,00	0,00
<i>da mutui e prestiti (cat.3)</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli (IV+V) (E)	50.775,03	198.897,49	249.672,52
Spese Titolo II (F)	163.495,86	146.138,75	309.634,61
Differenza di parte capitale (G=E-F)	-112.720,83	52.758,74	-59.962,09
Entrate Titolo VI (H)	239.198,00	8.077,97	247.275,97
Spese Titolo IV (I)	242.061,72	6.289,00	248.350,72
Fondo di cassa finale 31/12 (L = Fondo di cassa iniziale+D+G+H-I)			572.221,27

Nel corso del 2015 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria

CONTO DEL PATRIMONIO

L'Organo di revisione, visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente, così riassume:

<i>Attivo</i>	Consistenza al 31/12/2014	Consistenza al 31/12/2015	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	5.800,34	1.940,06	-3.860,28
Immobilizzazioni materiali	4.415.365,20	4.551.447,66	136.082,46
Immobilizzazioni finanziarie	2.274,00	2.274,00	0,00
Totale immobilizzazioni	4.423.439,54	4.555.661,72	132.222,18
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	881.504,71	790.942,76	-90.561,95
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	495.964,93	581.794,72	85.829,79
Totale attivo circolante	1.377.469,64	1.372.737,48	-4.732,16
Ratei e risconti	9.013,17	9.062,44	49,27
<i>Totale dell'attivo</i>	5.809.922,35	5.937.461,64	127.539,29
Conti d'ordine	<i>808.878,50</i>	<i>279.936,02</i>	<i>-528.942,48</i>
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	600.196,42	470.222,87	-129.973,55
Conferimenti	3.227.176,71	3.760.215,31	533.038,60
Debiti di finanziamento	1.562.982,46	1.412.762,87	-150.219,59
Debiti di funzionamento	397.032,50	282.040,96	-114.991,54
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	22.534,36	12.219,83	-10.314,53
Totale debiti	1.982.549,32	1.707.023,66	-275.525,66
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
<i>Totale del passivo</i>	5.809.922,45	5.937.461,84	127.539,39
Conti d'ordine	<i>808.878,50</i>	<i>279.936,02</i>	<i>-528.942,48</i>

dà atto

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2015, all'aggiornamento degli inventari;
- 2) che vi sono rilevati i risultati della gestione
- 3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui [all'art. 230, del Tuel](#), ed al regolamento di contabilità;
- 4) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata;
- 5) che per i crediti, iscritti nell'attivo circolante, è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2015 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 6) che risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva;
- 7) che i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (Titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo;
- 8) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
 - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2015 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
 - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- 9) le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel Titolo III della spesa;
- 10) che la consistenza di debiti di funzionamento al 31 dicembre 2015 corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine e del debito per l'Iva, che risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per l'Iva.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto [dall'art. 231, del Tuel](#), dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15/05, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015,

L'Organo di revisione
DOTT.SSA LAILA MOCCI CAVASIN